CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 07-11-2019

OGGETTO: Ordine del giorno contro il razzismo e la xenofobia

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di novembre presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 18,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 8** (Marini, Rovere, Borelli, Garbini, Santoro, Cammarano, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 17** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente Vincenzo Rovere quindi alle ore 19,06, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 7** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	**Nicola**	**Sindaco**	**P**
Rovere	**Vincenzo**	**Presidente**	**P**
Sepio	**Gabriele**	**Consigliere**	**A**
Borelli	**Massimiliano**	**Consigliere**	**P**
Di Baldo	**Anna**	**Consigliere**	**A**
Garbini	**Annarita**	**Consigliere**	**P**
Santoro	**Vincenzo**	**Consigliere**	**P**
Mengarelli	**Chiara**	**Consigliere**	**P**
Andreassi	**Luca**	**Consigliere**	**A**
Cammarano	**Enrica**	**Consigliere**	**P**
Fazio	**Simone Bruno**	**Consigliere**	**P**
Gambucci	**Umberto**	**Consigliere**	**P**
Grecco	**Patrizia**	**Consigliere**	**P**
Guarino	**Vincenzo**	**Consigliere**	**P**
Santilli	**Matteo**	**Consigliere**	**P**
Tedone	**Salvatore**	**Consigliere**	**P**
Orciuoli	**Matteo Mauro**	**Consigliere**	**P**
Ferrarini	**Massimo**	**Consigliere**	**P**
Guglielmino	**Giuseppa**	**Consigliere**	**A**
Segrella	**Edmondo**	**Consigliere**	**P**
Anderlucci	**Marco**	**Consigliere**	**A**
Giorgi	**Romeo**	**Consigliere**	**A**
Sergi	**Gabriella**	**Consigliere**	**P**
Nobilio	**Federica**	**Consigliere**	**P**
Silvestroni	**Marco**	**Consigliere**	**P**

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri:Cammarano, Orciuoli, Fazio.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 16, assenti n. 9** (Sepio, Di Baldo, Andreassi, Guarino, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci, Silvestroni, Segrella)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Stefania Cavalieri e Alessio Colini.

Si allontanano, nel frattempo, i Consiglieri Orciuoli, Noblio e Ferrarini: **presenti n. 13, assenti n. 12** (Sepio, Di Baldo, Andreassi, Guarino, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci, Silvestroni, Segrella, Orciuoli, Nobilio, Ferrarini)

Il Presidente dà la parola al Sindaco, agli atti, per la lettura di un Ordine del giorno presentato dalla maggioranza, inerente lì'oggetto.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione l'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 13

votanti: n. 13

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 13

contrari: nessuno

APPROVA

Il seguente:

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale di Albano Laziale

consapevole che

la lotta contro il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista;

che

- *razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;*
- *nella Carta europea dei diritti umani è comparsa l'espressione hate speech (incitamento all'odio);*
- *nel 2008 l'Unione europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;*
- *Parlamento Europeo e Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi con il ricorso al diritto penale;*
- *in Germania, in Francia e in paesi dell'Est europeo è già elevato l'allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell'Unione Europea si devono affrontare tendenze illiberali*

che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell'Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli stati, libertà collettive, quale quella all'informazione pluralistica, ed individuali;

- *nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L.149, del 16 giugno 2016) è già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resta da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio;*
- *la Rete, che è aperta e senza confini di stato, che vede coinvolti i frequentatori dei social media e esposti i più giovani, è il mezzo principale con il quale si diffonde l'incitamento all'odio;*
- *la possibilità di usare in modo distorto di mezzi di comunicazione non è il principale rischio, quando vi sono personalità con responsabilità istituzionali e politiche assai 2 rilevanti che mettono in circolo messaggi di discriminazione di matrice xenofoba e razzista.*

Considerato che

- *il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di hate speech, che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;*
- *tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante;*
- *dà un segnale di moralità e di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare e vuole significare che la democrazia sa difendere secondo giustizia i propri valori e i diritti delle persone;*
- *potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, ad identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale.*

Il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

- *a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d'informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;*
- *a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi, dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e dalla Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole;*
- *a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;*
- *a sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte all'impegno alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;*
- *ad inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Repubblica, Presidente del Senato, Presidente della Camera dei Deputati, Presidente del Consiglio dei Ministri.*

Alle ore 21,55 il Presidente, avendo esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.